



**Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica**  
Direzione e Segreteria  
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)  
Tel. 059/649143 fax 059/649152  
[restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it)

## **UN OSPITE IN PINACOTECA. PICASSO, METAMORPHOSES RELAZIONE DI PROGETTO**

### **Premessa**

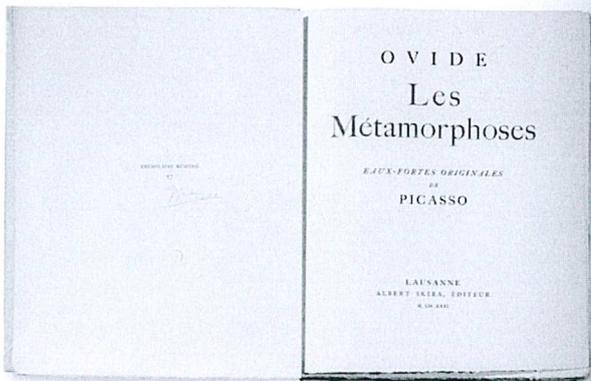
La sala Manuzio, prima sala del futuro percorso della pinacoteca dei Musei di Palazzo dei Pio, da poco aperta al pubblico, diventa la sede di un progetto museografico che permette la valorizzazione delle opere dei Musei attraverso il confronto-dialogo con opere attinenti dal punto di vista storico-artistico, iconografico e iconologico.

La progettazione della futura pinacoteca, che a partire da sala Manuzio si svilupperà in un sistema di stanze passanti chiamate sale del Vescovo fino a raggiungere il Torrione degli Spagnoli, permetterà di completare i percorsi museali del Palazzo dei Pio ed esporre permanentemente le collezioni di dipinti.

*Un ospite in pinacoteca* vuole valorizzare e far conoscere il ricco patrimonio di pitture dei Musei di Palazzo dei Pio, raccontando attraverso confronti la ricchezza e l'importanza delle collezioni. L'iniziativa prevede di ospitare un'opera che possa dialogare con una delle tre esposte in sala: *La vendetta di Progne* di Mattia Preti, *l'Allegoria* di Palma il Giovane e *il Battesimo di Cristo* di Denis Calvaert.

### **Mattia Preti e Pablo Picasso**

Per il confronto con l'opera di Mattia Preti, che illustra un momento del racconto dell'episodio di Progne e Filomela dalle *Metamorfosi* di Ovidio, è Ovide, *Les Métamorphoses* con 30 acqueforti di Pablo Picasso, edito da Albert Skira a Losanna nel 1931.

<p><b>Mattia Preti, <i>La vendetta di Progne</i></b> sec. XVII cm 146x198, olio su tela inv. A/123 Musei di Palazzo dei Pio, Carpi</p>	<p><b>Pablo Picasso, <i>Ovide, Les Métamorphoses.</i></b> <i>Eaux-fortes originales de Picasso</i> Lausanne, Skira 1931 mm 325x260, pp. 412 con 30 acqueforti in fogli sciolti Copia n. 57 su 145 con firma autografa di Picasso Collezione Fondazione Cariparma, Parma</p>
	



**Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica**

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649143 fax 059/649152

[restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it)

Le due opere, due tecniche e due epoche completamente diverse, Seicento e Novecento, dialogano tra loro attraverso il tema trattato.

Il mito tratto dalle *Metamorfosi* di Ovidio (VI, 420-675) narra la storia di Progne, Filomena e Tereo: Progne, moglie di Tereo, offesa dal marito che ha osato fare violenza sulla sorella Filomena, decide di vendicarsi di lui servendo in un banchetto le spoglie del loro unico figlio, Iti. Gli dei intervengono a trasformare in uccelli i protagonisti della storia finalizzata a giustificare l'esistenza delle specie citate dal mito: rondine, upupa, fagiano e usignolo.

È un mito poco rappresentato dagli artisti perché particolarmente violento: solo Mattia Preti, Pietro Paolo Rubens, Pablo Picasso e pochi altri autori scelgono di rappresentarlo nella propria produzione.

Se Preti ha scelto l'attimo dello sgomento di Tereo che si rende conto del banchetto appena consumato, dove sconvolge la freddezza dello sguardo di Progne e la staticità agghiacciante della scena, Picasso ha scelto due momenti: l'atto della violenza sulla donna e la fuga delle due sorelle. Tecniche diverse, pittura e acquaforte; momenti del mito differenti caratterizzano la scelta dei due artisti.

Per questo motivo risulta di grande interesse il confronto in mostra, che restituisce il segno potente dei due autori, che in epoche differenti si sono confrontati con un soggetto dirompente come le *Metamorfosi* di Ovidio.

**Scheda sintetica di mostra**

**Titolo: UN OSPITE IN PINACOTECA. PICASSO, METAMORPHOSES**

**Sede: Sala Manuzio, Musei di Palazzo dei Pio**

**Date: 1 dicembre 2018 - 3 marzo 2019**

**Promotore: Comune di Carpi, Musei di Palazzo dei Pio**

**Curatela: Manuela Rossi**

**Organizzazione: Tania Previdi**

**Segreteria amministrativa: Isabella Bizzoccoli, Fabio Capiluppi**

**Allestimento: Paolo Giovanardi, Marco Pantaleoni**

**Progetto grafico: Fabrizio Ascari, Ufficio comunicazione**

**Ufficio stampa: Comune di Carpi**